

IL CASO MENSE

Per il sindaco non c'è alcun ripensamento
«Ma se salta tutto spiegherò il perché ai cittadini»

Lombardi promette: decisione in 10 giorni

Ma nella maggioranza la sinistra pressa per il ritorno al pubblico. E il Pdl va all'attacco

PIETRASANTA. Sotto il gran pentolone delle mense scolastiche arde qualche patacca di troppo, in sede di maggioranza. La storia è nota. L'amministrazione Lombardi aveva promesso di togliere il servizio ai privati (il contratto scade a giugno) e di affidarlo ad un soggetto pubblico.

Idea che però, per motivi soprattutto economici e ancora di carattere normativo, sembra oggi meno certa che ieri. Il risultato è qualche mal di pancia di troppo all'interno della coalizione; per ora la "cura" è il silenzio. Nessuno, pubblicamente, alza la voce, ma il primo cittadino, da più parti, è atteso al varco. La mensa non più ad una società privata è, infatti, priorità del programma di mandato.

«Nessun ripensamento, ma è bene parlarsi in modo chiaro. Ho nominato il Cda della società patrimoniale e, allo stesso Cda, ho chiesto un progetto di fattibilità economico per una gestione diretta del servizio. Adesso sta alla patrimoniale dirimi come stanno le cose. L'affidamento è fattibile, o non lo è? Sono in attesa di una risposta che arriverà a breve. Del resto, lo stato del bilancio del Comune è noto e, in un contesto di così grande importanza, quale è il servizio mensa, non possia-

SCONTO CONTINUO.
Bambini in una mensa



PAGLANTI
l'amministrazione tutta, per raggiungere questo importante traguardo».

Nel frattempo, dal Pdl arriva una nota sferzante nei confronti della maggioranza.

«Noi siamo per la gestione privata, mentre il programma di mandato dell'amministrazione Lombardi e in particolare dell'assessore Viti, diceva, testuale: «La mensa scolastica deve essere il punto di partenza per una corretta educazione alimentare, per questo riteniamo che la gestione debba essere totalmente pubblica». Solo l'incapacità e l'arroganza della sinistra ha potuto illudere e pensare di cavalcare questo argomento tanto a cuore alle famiglie, prendendole in giro, illudendole a un ritorno al passato di tale servizio. Tornare indietro non è possibile, migliorare sicuramente si può e si deve. A breve ne sapremo di più, ma se questa amministrazione fallirà nel ritorno alla gestione pubblica - sostengono nel Pdl - qualcuno si dovrà dimettere, a cominciare dal sindaco, dall'assessore Viti e dal membro del Cda della Patrimoniale Lara Fiorini. Non si prendono in giro le famiglie per scopi elettorali».

Luca Basile

mo sbagliare. Se non riusciremo a tornare ad una gestione pubblica, sarà mio compito - dice Lombardi - spiegare ai cittadini, nel dettaglio, i motivi. Entro una decina di giorni la questione, in un senso o nell'altro sarà ad ogni modo definita».

Fin qui Lombardi, mentre Uniti per Cambiare insiste per il ritorno alla gestione pubblica. «Il contesto politico e legislativo nazionale spinge verso la privatizzazione di ogni servizio, nessuno poteva, quindi, aspettarsi che

sarebbe stata una passeggiata. In questi mesi si sono succeduti diversi impedimenti pratici e legali, che l'assessore Italo Viti è riuscito, con un'opera paziente e puntuale, a superare. Noi - sostengono Uniti per Cambiare - siamo certi che la volontà, dell'amministrazione comunale e quella dei nuovi amministratori della società "Pietrasanta

Sviluppo spa", sarà forte e concorde per ottenere il superamento della gestione privata delle mense scolastiche, che tanti dis

servizi ha dato ai bambini ed ai genitori. Confidiamo, perciò, che gli ultimi nodi rimasti da sciogliere possano essere rimossi in breve tempo. Il nostro partito sosterrà con forza il tenace lavoro dell'assessore Viti e del

Per l'opposizione sono state prese in giro le famiglie

PIETRASANTA. Le targhe con la firma dell'ex sindaco Massimo Mallegni, che sono state apposte sotto le opere pubbliche? Resteranno al loro posto.

A "salvarle" da una rimozione, reclamata ad alta voce da Federazione della Sinistra, Idv e Uniti per Cambiare, il voto contrario del Partito democratico, durante la seduta consiliare di lunedì scorso, mentre il Popolo della Libertà, con una decisione che politicamente lascia perplessi, si è astenuto.

«Una presa di distanza, quella dell'opposizione, dal loro ex sindaco Massimo Mallegni, oppure una scelta strategica per spacciare la maggioranza, visto che speravano nella nostra astensione per un conse-



SALVA.
Una delle targhe contestate

guente via libera della mozione? Comunque la voglia non mettere, non hanno fatto una gran figura. Dovranno spiegare bene questa posizione ai loro elettori» - dice il sindaco Domenico Lombardi.

Immediata la replica dal

Popolo della Libertà.

«La mozione sulle targhe non doveva neanche essere presa in considerazione. Per questo, ci siamo astenuti; era, infatti, in atto uno scontro interno alla maggioranza. Mozione che ha evidenziato la voglia, da

parte della sinistra estrema, di distinguersi in qualche modo da una sinistra più moderata, ma inerte. Ancora una volta, però - affermano dal Pdl - sempre la sinistra estrema è stata "beccata e bastonata".

Di tutt'altra opinione è uno dei firmatari della mozione, Fabio Simonini, Italia dei valori.

«Sono contro i personalismi della politica, di qualsiasi colore essi siano, contro la loro retorica auto celebrativa; per ritagliarsi un posto al sole nelle pagine della storia locale, non capendo che non è con una

targa che si rimane nel cuore dei propri concittadini, ma attraverso l'esempio che si offre ad essi. In sede di discussione - afferma Fabio Simonini, di Idv - la mozione è stata messa in minoranza, ne prendo atto con serenità, rispettando pienamente la posizione del sindaco Lombardi, che anzi ringrazio pubblicamente, poiché sempre disponibile al dialogo, ha articolato molto bene la sua posizione, e ribadisco con forza l'unità d'intenti con l'amministrazione».

L.B.
ALTRO SERVIZIO A PAG. 9

L'acqua fa litigare il centrosinistra Non passa il documento contro la privatizzazione

PIETRASANTA. Come da facili previsioni, la privatizzazione della gestione dell'acqua va di traverso alla maggioranza. Il Pd, compatto, lunedì sera in sede consiliare, ha infatti votato contro il documento - proposto da Idv, Federazione della Sinistra e Uniti per Cambiare - per una gestione pubblica dello stesso servizio. Una presa di distanza, che sembra lasciare in dote qualche perplessità di troppo fra gli alleati. «La nostra forza politica è rimasta coerente agli impegni presi con gli elettori. Avevamo detto che ci saremmo opposti alla privatizzazione dell'ac-

qua e questo abbiamo fatto, prima raccogliendo le firme e poi, sostenendo e votando la mozione. Con la stessa coerenza - spiega Tania Lari, di Uniti per Cambiare - impegneremo tutti gli sforzi necessari alla riussita del referendum. Non riteniamo che ci saranno conseguenze per la tenuta della maggioranza, ma crediamo che il Pd sarà più in difficoltà di noi nello spiegare la posizione tenuta ai propri elettori, avendo votato una mozione privata, è conseguenza di una legge che non ti pone alternative, della necessità di salvare posti di lavoro e del-

Pdl, in pura chiave tattica, quando negli interventi - continua Lari - hanno condiviso l'idea della privatizzazione. È un Pdl che sul piano locale ha, non ce lo dimentichiamo, delle pesanti responsabilità oggettive per la situazione finanziaria in cui si è trovata Gaia».

Laconica la replica del sindaco Domenico Lombardi. «Noi in difficoltà nello spiegare il nostro voto a chi ci sostiene? Rispetto ogni opinione, ma il nostro si, ad una gestione privata, è conseguenza di una legge che non ti pone alternative, della necessità di salvare posti di lavoro e del-



Gaia sarà semiprivatizzata

l'impossibilità, per i Comuni, di investire. Siamo, quindi, stati coerenti e, aggiungo, che prima di presentare questo documento - aggiunge Lombardi, criticando gli alleati - si poteva anche attendere l'esito del referendum. Detto questo,

sono sereno e non vedo problemi per la coalizione. Se poi servono chiarimenti politici, sono a disposizione».

Poche parole dal Pdl. «Un'astensione dovuta, visto che la mozione era già stata discussa nel consiglio comunale aperto e il sindaco, senza alcuna conciliazione e confronto, neanche all'interno della sua stessa maggioranza, aveva già deciso e firmato. La sinistra estrema, presentando il documento, ha voluto certificare la propria diversità, rispetto al Pd, in modo forte. In sostanza, un avvertimento al sindaco, come a dire, attento a cosa farai in futuro, noi siamo in tre e i nostri voti sono determinanti».

L.B.

OSTERIETTA

Piano centro, un incontro

PIETRASANTA. Nell'ambito del progetto «Io sono nel Centro», domani al Centro Formazione Professionale all'Osterieta, alle ore 21 si terrà l'incontro con le Associazioni di volontariato.

Vanno avanti dunque gli incontri programmati per illustrare il progetto che riguarda il centro storico, un percorso partecipativo che coinvolgerà residenti, imprenditori del commercio e visitatori con l'obiettivo, appunto, di definire indirizzi condivisi per la gestione del centro storico attraverso momenti di dialogo e ascolto reciproco. L'assemblea generale per la presentazione del progetto è fissata dall'amministrazione comunale per il 7 febbraio alle 21 nel Chiostro di S. Agostino.

ARTE

Mecenate russo in visita a Pietrasanta

PIETRASANTA. Incontro cordiale, ieri mattina, in municipio, tra il sindaco Domenico Lombardi, il presidente del Cav Pietrasanta Carlo Carli ed il mecenate russo Emelian Zakharov, titolare della Triumph Gallery, la sede d'arte contemporanea più chic di Mosca. Tutti i più grandi artisti europei sono rappresentati da Zakharov, che da anni frequenta la Versilia e, in particolare, Pietrasanta, proprio per la sua fertilità artistica. Anche con la sua preziosa collaborazione, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Cavp, sta predisponendo, in occasione dell'anno della cultura russa in Italia e della cultura italiana in Russia, un ricco calendario espositivo, che vedrà protagonista il complesso di S. Agostino, nei mesi di aprile e maggio, tra scultura, fotografia e video.

«Sarà un grande evento - ha spiegato il sindaco Lombardi - che coinvolgerà varie discipline artistiche con grandi esponenti della cultura russa». Nei prossimi giorni, attesi una conferenza stampa per conoscere tutti i particolari della ricca stagione espositiva che Pietrasanta si appresta a lanciare.